



Par.La News

Anno 2006 n. 1

la newsletter dell'Ufficio della Consigliera nazionale di parità

IN EVIDENZA...

15 e 16 febbraio, riunione della Rete nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di parità

La Consigliera nazionale ha convocato la prima riunione annuale della Rete delle Consigliere di parità, che si è svolta a Roma, presso lo Starhotel Metropole di via Principe Amedeo 3. L'incontro ha visto l'apertura dei lavori con i saluti di benvenuto della Consigliera nazionale, Isabella Rauti, a tutte le Consigliere, ai presenti ma anche alle numerose rappresentanti della Consulta dell'UPI e alle componenti del Gruppo di studio interistituzionale sui bilanci di genere. I lavori sono proseguiti con l'intervento della presidente della Consulta UPI, Mara Mori, e della vicepresidente Antonietta Vascon; Anna Icone, quindi, funzionaria MLPS, che ha illustrato la fase conclusiva del progetto "Genger news - Good news". Successivamente hanno preso la parola Oriana Calabrese, presidente del CPO della Corte dei Conti, per illustrare il disegno di legge sulle "Norme per l'istituzione dei bilanci in ottica di genere per la pubblica amministrazione" e Laura Cima, parlamentare e consigliera di parità, prima firmataria del disegno di legge. La giornata si è conclusa con i lavori della plenaria della Rete delle Consigliere ed in particolare con le relazioni delle referenti dei Gruppi di lavoro, istituiti in seno alla Rete stessa. I lavori di giovedì 16 sono stati aperti da Giovanna Indiretto, Coordinatrice Unità Pari opportunità dell'Isfol, la quale ha illustrato i risultati del progetto europeo "L'Europe pour les femmes", di cui la Consigliera nazionale e la Rete delle Consigliere di parità sono state partner. Quindi Isfol ed Italia Lavoro, in qualità di agenzie strumentali del Ministero del Welfare, hanno illustrato lo stato di attuazione dei rispettivi progetti realizzati su affidamento dell'Ufficio della Consigliera nazionale. In particolare, per l'Isfol, Silvia Ciampi (Area Valutazione Politiche Risorse Umane) ha illustrato il lavoro di analisi sui rapporti annuali delle Consigliere di parità per l'anno 2004, mentre Isabella Pitoni (Area URP-CDS), ha riepilogato le attività in chiusura per il 2005 e quelle in previsione per il 2006, presentando inoltre la pubblicazione dei volumi della collana in "I Quaderni dei Gruppi". Per Italia Lavoro è intervenuta Luisa Rizzitelli, che ha fatto il punto sulla campagna di comunicazione in corso sul nuovo part-time e sulla distribuzione alle Consigliere regionali del software per la compilazione dei rapporti sulla situazione del personale compilati dalle aziende (ex. art. 9, L. 125/91). La stessa Rizzitelli ha parlato anche in qualità di Presidente di Assist (Sindacato Nazionale Atlete), con riguardo alla difficile condizione delle atlete ed in relazione alla tutela della maternità e alla tutela previdenziale nel settore sportivo. Tra gli interventi istituzionali, il Consigliere Caro Lucrezio Monticelli, Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha risposto a numerose domande delle Consigliere, quasi tutte incentrate sulle criticità evidenziate in merito al "Codice delle Pari Opportunità", ovvero lo schema di disegno di legge in esame al Parlamento, concernente il riassetto delle norme in materia di pari opportunità. Sulla base di tali criticità la Rete ha approvato un ordine del giorno contenente la richiesta di audizione, inviato in seguito, dall'Ufficio della Consigliera nazionale, alle Commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato, al Ministro del Lavoro e al Ministro per le Pari Opportunità. Questa seconda giornata ha visto, inoltre, la partecipazione di Gabriella Moscatelli, Presidente di Telefono Rosa, la quale, intervenuta sul tema della violenza alle donne di cui ricorreva il decennale della approvazione, ha ricordato cosa si può e si deve ancora fare oggi per aiutare le vittime ed ostacolare il fenomeno. A seguire, Raffaella Gallini, Vicepresidente del Comitato Nazionale di Parità, che ha dato notizia dell'approvazione dei progetti della L. 125/91; quindi, Renata Polverini, neo eletta Segretario Generale UGL, ha esposto alla Rete la testimonianza delle

vicende, personali e professionali, che l'hanno portata ad essere la prima donna a salire ai vertici di un grande sindacato confederale. Prima della chiusura dei lavori, Isabella Rauti ha tenuto la sua relazione, facendo il punto sulle attività finora condotte dal suo Ufficio e portando all'attenzione della Rete i risultati delle rilevazioni più recenti sulla occupazione femminile, ed ha - infine - sottoposto alle Rete le Linee Guida, operative e di merito, da seguire per il 2006; il testo approvato è disponibile sul sito www.consiglieranazionaleparita.it

Donne della terra: i loro numeri per e nell'agricoltura

Si è svolto il 13 gennaio, il convegno organizzato dall'ONILFA- l'Osservatorio Nazionale per l'Imprenditoria e il Lavoro Femminile in Agricoltura in collaborazione con l'Istat, che assicura da tempo, conoscenze specialistiche sulla produzione sistematica di informazioni e dati nel settore agricolo. Dalla collaborazione tra i due enti è emerso che in un settore tradizionalmente maschile, come quello agricolo, oggi le donne conquistano un posto di tutto riguardo infatti, le aziende agricole condotte da donne, rappresentano il 30% delle aziende presenti sul mercato nazionale, mostrando un trend sempre in crescita che conferma, senz'altro, la volontà delle donne di sostituire gradualmente i conduttori nel ruolo di responsabile giuridico-economico delle aziende. L'incontro si è articolato in quattro sessioni; dopo l'apertura di Luigi Biggeri, Presidente dell'Istat, e Veronica Navarra, Presidente dell'Onilfa, il convegno, ha offerto una panoramica per comprendere, come nell'ultimo quarto di secolo, le donne nei processi di produzione agricola, abbiano assunto un ruolo sempre più attivo e consapevole. Si è poi riferito sulla diversità delle attività produttive a cui oggi si dedicano le aziende, in un'ottica di mercato ma anche di salvaguardia dell'ambiente; sul contributo di genere allo sviluppo del capitale sociale nelle aree rurali ed infine si è posto l'accento sulle reali difficoltà che le donne incontrano nel dover organizzare e conciliare i tempi di lavoro e gli impegni familiari. Isabella Rauti, Consigliera nazionale di parità, invitata a presiedere a questa ultima sessione di lavori, si è soffermata sulle implicazioni globali delle problematiche di conciliazione, evidenziando come queste riguardino "una questione irrisolta che incide non tanto sull'accesso al mondo del lavoro quanto, in modo determinante ed in alcuni casi drammatico, sul resto della vita lavorativa della donna".

A PROPOSITO DI...

Discriminazioni nello sport

In occasione della XX edizione dei Giochi Olimpici invernali, il 22 febbraio si è tenuta, a Torino, una conferenza stampa sul tema "Olimpiadi: lo sport e le donne", nel corso della quale è stato analizzato il ruolo e le condizioni delle donne sportive (attualmente circa 8milioni) delineando possibili scenari di cambiamento a partire proprio da Torino 2006. Dopo i saluti delle autorità e della Consigliera di parità della provincia di Torino, Laura Cima, secondo la quale i Giochi invernali saranno un punto di partenza per tradurre in pratica il sostegno alle donne che intraprendono la carriera sportiva, ha preso la parola Isabella Rauti, Consigliera nazionale di parità, che ha delineato gli impegni assunti della Rete nazionale delle Consigliere di parità per contribuire all'eliminazione delle discriminazioni di genere in ambito sportivo; ha quindi aggiunto che "fare un figlio non deve essere un lusso; l'atleta deve essere libera di scegliere di diventare madre e nello stesso tempo di sviluppare tutte le sue potenzialità sportive". Successivamente Luisa Rizzitelli, Presidente di Assist (Sindacato Nazionale Atleti), ha parlato delle discriminazioni che le atlete subiscono sia rispetto alla maternità, in quanto prive di indennità, sia rispetto alla disparità di retribuzione nei confronti degli uomini; in particolare ha affermato che "le differenze principali tra atleti uomini ed atlete donne riguardano l'impossibilità di accesso a livelli professionistici, la tutela in caso di gravidanza, il vincolo a vita con le società sportive e, non ultimo, i minori investimenti nel settore sportivo femminile. Alle due coalizioni di centro-destra e centro-sinistra chiediamo che cosa si vuole fare per risolvere questa situazione per gran parte tutta italiana. E lo vogliamo sapere adesso - ha aggiunto - prima delle elezioni". Nel corso della conferenza sono, inoltre intervenute alcune atlete per testimoniare la loro esperienza personale. Loredana Piazza, campionessa italiana 2005 di pugilato, ha espresso tutta la sua amarezza: "Se non fosse per la grande passione, avrei già mollato; la nostra unica salvezza - afferma - sarebbe stata andare alle Olimpiadi 2008, ma il Cio non ha ammesso la boxe femminile. Era questo che ci avrebbe portato sponsor, nuovi fondi per andare avanti. Il mio - aggiunge - è uno sport prettamente maschile e nel mio ambiente è forte la discriminazione. Per quanto riguarda i compensi, noi percepiamo un decimo di quelli dei colleghi uomini. Eppure ci alleniamo 5-6 ore al giorno e chi di noi ha un lavoro, necessario per vivere, molto spesso o lo perde o rinuncia allo sport. Ecco perché la maggioranza delle atlete è disoccupata". Elisa Miniati, capitana del Torino Calcio, ha raccontato

come ha vissuto sulla sua pelle la discriminazione e l'indifferenza, "E' 21 anni che pratico questo sport bellissimo - Un anno fa persino il sindaco di Torino Chiamparino incontrandoci ha esclamato: 'Siete anche femminili!' Qui non siamo come in America dove ci sono 5 milioni di donne calciatrici. In Italia siamo 15 mila tesserate. Ho perso le speranze. L'unica cosa che abbiamo ottenuto è di aver abbassato il numero di anni che ci vincola alle società sportive". Nel corso della conferenza la Consigliera di parità della provincia di Torino, Laura Cima, ha presentato l'iniziativa "Olimpicando... a spasso con le Olimpiadi" da lei promossa in 10 scuole elementari torinesi sui temi del rapporto tra sport e disabilità - sport e genere.

NOTIZIE DALLA RETE

Cagliari: convegno "La continuità come opportunità e pari opportunità di crescita economica"

La Consigliera di parità della Provincia di Cagliari, in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università di Cagliari e con il Distretto Sardegna di FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari), ha organizzato un convegno sul tema della continuità imprenditoriale in prospettiva di genere; nel corso dei lavori, che si svolgeranno nel capoluogo sardo il 25 febbraio prossimo, verranno resi noti i risultati di un'indagine pilota promossa dalla Consigliera provinciale e realizzata con il Dipartimento di Economia dell'Università di Cagliari e la FIDAPA.

Milano: accordo tra Organizzazioni Sindacali e Consigliere di parità

Il 22 febbraio le Consigliere di parità della Provincia di Milano hanno firmato con Cgil, Cisl e Uil di Milano il primo accordo per promuovere e sostenere le pari opportunità nel mondo del lavoro, e per consolidare una collaborazione fattiva tra organizzazioni sindacali e istituzioni sul problema sempre attuale delle pari opportunità sul lavoro. L'accordo si presenta fondamentale in quanto ancora molte discriminazioni vengono denunciate al sindacato e non alle Consigliere di parità, il cui compito è quello di prevenire e combattere le discriminazioni di genere in ambito lavorativo; necessaria appare, quindi, tra i due soggetti, una collaborazione sinergica, per un reale scambio di informazioni e documentazione, nonché per la segnalazione di casi specifici, al fine di eliminare i fattori di discriminazione e tutti quegli ostacoli che si frappongono alla realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna nel mondo del lavoro. L'impegno assunto con la sottoscrizione dell'accordo dovrebbe quindi superare i limiti finora registrati in merito al fenomeno. Sulla base di questo accordo, soprattutto il sindacato può, in virtù del maggior contatto che ha con i lavoratori, segnalare all'Ufficio della Consigliera i casi che poi verranno gestiti in conciliazione o in giudizio.

Latina: siglato protocollo d'intesa tra Consigliera di parità, sindacati e associazioni di categoria del terzo settore

Nell'ambito della conferenza stampa del 7 febbraio, Paola Bernoni, Consigliera di parità della provincia di Latina, ha presentato il protocollo d'intesa "La promozione di politiche integrate per la conciliazione vita-lavoro" che ha sottoscritto insieme ai più importanti protagonisti di categoria del terzo settore (FederLazio, Confindustria, Confartigianato, Confcommercio, Lega Cooperative, Confesercenti e Coldiretti) e dei sindacati (Ugl, Cisl, Uil e Cub). L'iniziativa fortemente voluta dalla Consigliera e dal Presidente Armando Cubani, riguarda la legge 53/2000 recante disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città, e in particolare l'art. 9 che dispone la concessione di tributi a carico del fondo per l'occupazione in favore di aziende che applicano accordi contrattuali che prevedano azioni positive per la flessibilità, dirette a favorire la conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro per lavoratrici e lavoratori. Dall'incontro è emerso l'impegno dei firmatari a proseguire l'azione avviata di informazione e sensibilizzazione degli attori sociali e istituzionali, pubblici e privati, ricercando anche la collaborazione degli organismi di pari opportunità attivi sul territorio. Le associazioni di categoria e le Confederazioni sindacali si impegnano inoltre a sensibilizzare le aziende ad attuare forme di articolazione della prestazione lavorativa volta a conciliare tempo di vita e tempo di lavoro.

Salerno: Presentato il rapporto sull'occupazione femminile

La consigliera di Parità di Salerno, Lucia Senese, ha presentato, il 20 gennaio scorso, il rapporto di ricerca sulla "Struttura e dinamica del lavoro femminile nella Provincia di Salerno" nell'ambito del convegno dal titolo "Il lavoro inventariato" organizzato dal suo Ufficio e patrocinato dalla Provincia di Salerno, dall'Università degli Studi di Salerno e dal Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali. Nella ricerca, curata dalla prof.ssa Mariella Pacifico, vengono illustrate le caratteristiche del mercato del lavoro femminile nel territorio provinciale durante l'ultimo decennio e ha sottolineato come ancora per molte donne le porte del mondo del lavoro siano precluse e come spesso il loro ruolo sia del tutto marginale. Il dibattito dell'incontro è stato incentrato su "Quale lavoro per le donne?" a cura di Fiordelisa Leone, consigliera di Parità supplente della Provincia di Salerno; i lavori sono stati conclusi da Lea Battistoni, Direttore Generale del Mercato del Lavoro Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha ricordato come il lavoro sommerso sia presente in modo capillare in tutte le zone del nostro Paese e ha fotografato una situazione di forte arretratezza nel mercato del lavoro, una situazione che peggiora ancora di più quando si parla della sfera femminile, cosa che continuerà fin quando esisteranno lavori da "uomini" e da donne.

BANDI E CONCORSI

Corso di Alta Formazione sulle Discriminazioni di Genere

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in collaborazione con la Provincia di Latina, la Consigliera di Parità Provinciale e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Latina, ha attivato per l'anno accademico 2005-2006 la I edizione del Corso di Alta Formazione sulle Discriminazioni di Genere (C.A.F.Di.Gen.). Il Corso, finalizzato a creare in ambito forense, una figura con specifiche competenze in materia di Diritto del Lavoro, Diritto Internazionale e Diritto dell'Unione Europea, nello specifico campo delle "discriminazioni di genere", potrà costituire un valido interlocutore ovvero un diretto supporto alle Consigliere di parità operanti nel territorio del Lazio e, in prospettiva di serialità, della Rete di Consigliere di parità operanti in Italia e negli altri Paesi membri della U.E. Possono partecipare al corso tutti gli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Latina e nel caso che non si raggiungesse il numero di iscritti, potranno accedere anche gli iscritti agli ordini delle altre province del Lazio. La domanda di ammissione potrà essere presentata entro il 16 marzo. Per ulteriori informazioni: <http://omegacentauri.eco.uniroma1.it/master/>; segreteria dei Master, dott.ssa Giovanna Fortunato, tel. 0773 476605, giovanna.fortunato@uniroma1.it

Gruppo Donne Valpellice: concorso fotografico

In occasione dell'iniziativa "Non solo la mimosa", in concomitanza con l'8 marzo Giornata della donna, il Gruppo Donne Valpellice ha organizzato il concorso fotografico "Guardiamoci - le donne fotografano le donne". Il concorso vuole offrire alle donne l'opportunità di mostrare immagini di sé diverse dagli stereotipi che i media forniscono, ora ritraendole materne ora seduttive, ma sempre oggetto di consumo. Ogni partecipante potrà presentare fino ad un massimo di 3 opere inedite e di recente realizzazione. Le fotografie dovranno essere consegnate o spedite, entro e non oltre il 15 febbraio 2006, presso il seguente indirizzo: Galleria civica d'arte F. Scropo Via D'Azeglio 10, Torre Pellice (To), unitamente alla scheda di partecipazione compilata e firmata. Verranno premiate le prime due opere classificate di tutte e tre le sezioni. Le prime classificate riceveranno un premio di € 100,00. Le seconde classificate riceveranno un premio di € 50,00. Per informazioni: Galleria F. Scropo, tel. 0121/932530 - blibtorre@dag.it

Concorso musicale a Modena

Il Centro di Documentazione Donna ha collaborato con l'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Modena e il Centro Musica, in occasione del 60° anniversario del riconoscimento del voto alle donne, per l'organizzazione di "Rock 4 Women", un concorso musicale rivolto a bands con almeno il 50% dei componenti femminili. Il concorso prevede una selezione, attraverso l'ascolto di cd-demo, da inviare entro il 15 marzo 2006, di sei gruppi finalisti che si esibiranno sabato 1° aprile presso l'Off di Mr Muzik a Modena. Durante la serata evento, una giuria qualificata premierà i tre gruppi vincitori del concorso con buoni acquisto spendibili presso un negozio di strumenti musicali di Modena. A fianco delle bands finaliste si esibirà Meg, madrina del concorso, in una performance live di voce e piano. L'intero concerto sarà registrato e verrà pubblicato un cd compilation in 500 copie. Per maggiori informazioni: <http://www.musicplus.it>, cmusica@comune.modena.it

Borse di studio in Piemonte

La Consulta Femminile Regionale del Piemonte, il Comitato Promotore per un archivio delle donne in Piemonte e il CIRSDE di Torino hanno bandito due borse di studio per la individuazione e il censimento dei fondi archivistici e documentari esistenti in Piemonte di interesse per la storia

delle donne e del movimento delle donne. La ricognizione è finalizzata alla creazione di un "Archivio delle donne", cartaceo e virtuale, con una propria sede per la conservazione di materiali che vi verranno depositati. Le borse sono destinate a cittadine italiane o straniere, che dovranno presentare la domanda entro l'8 febbraio. Per informazioni: Consulta Femminile Regionale del Piemonte , via Alfieri 15 - 10121 Torino; tel. 011.57.57.291 fax 011.57.57.365, consulta.femminile@consiglioregionale.piemonte.it

A cura di:
Federica Carboni
Valeria Cioccolo
Monia De Angelis
Isabella Pitoni